



ASSOCIAZIONE SICILIANA LOTTA LEUCEMIE E TUMORI DELL'INFANZIA - ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2016



**“Riunirsi insieme significa iniziare;
rimanere insieme significa progredire;
lavorare insieme significa avere successo.”
(Henry Ford)**

INDICE

CAPITOLO I - PRESENTAZIONE

1. Introduzione del presidente

1.1 Nota metodologica

CAPITOLO 2 - L'IDENTITA'

2.1 L'Associazione

2.2 La storia

2.3 La vision

2.4 La mission

2.5 Il Codice Etico

2.6 Il regolamento

2.7 Le strategie

2.8 Gli stakeholder

CAPITOLO 3 - LA GOVERNANCE

3.1 Assemblea dei soci e composizione della base sociale

3.2 Il Presidente

3.3. Il Consiglio Direttivo

3.4 L'organo di controllo

3.5 L'organigramma

3.6 L'area Operativa

CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE SOCIALE

4.1 I servizi a supporto dei bambini e delle famiglie

4.2. Il servizio di ludoteca

4.3 Il servizio multimediale

4.4. I volontari ed il loro valore “economico”

4.5 Il supporto psicologico e la formazione

4.6 I progetti realizzati

CAPITOLO 5 - LA DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Bilancio 2016

5.2 Lo stato patrimoniale

5.3 Il rendiconto gestionale

5.4 La distribuzione del valore e la destinazione delle risorse

5.5 I fondi raccolti

5.6 Politiche di miglioramento e ringraziamenti

CAPITOLO I – PRESENTAZIONE

I. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio sociale è il modo che abbiamo volontariamente scelto per presentare la nostra associazione, per comunicare le attività svolte nell'anno, non limitandoci ad esporre i risultati in termini economici o finanziari, ma dando atto in modo compiuto e chiaro delle scelte, delle modalità organizzative, dei progetti realizzati, dell'impatto sociale dei problemi che affrontiamo e del nostro agire, di quanto insomma rappresenta non solo il nostro operato ma la nostra stessa identità. Da alcuni anni oramai presentiamo in tal modo noi stessi e ogni anno ci sforziamo non solo di fare ma anche di comunicare meglio.

Siamo convinti infatti che la nostra associazione, coinvolgendo nella sua missione soggetti diversi e a vario titolo interessati a tale impegno, abbia anche il dovere di dare conto, nel modo più chiaro possibile, del suo agire e della corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

E' una precisa responsabilità che abbiamo assunto nel momento stesso in cui abbiamo deciso di impegnarci in un settore importante e anche molto delicato, il sostegno concreto alla U.O. di oncematologia pediatrica dell'A.R.N.A.S. Civico e Ospedale dei Bambini di Palermo, con particolare attenzione alle esigenze dei bambini che li trovano assistenza e cura e alle loro famiglie.

La nostra associazione chiede costantemente l'aiuto di numerosi benefattori, piccoli e grandi, privati e pubblici, e ha il preciso dovere non solo di operare al meglio delle sue possibilità ma anche e soprattutto di rendere il conto dell'attività svolta grazie a tali aiuti, non per celebrare se stessa, ma per consentire una doverosa verifica della sua serietà e quindi della sua attendibilità. Speriamo, con questa pubblicazione, di avere soddisfatto in modo convincente il nostro dovere e il vostro diritto ad una informazione completa e veritiera.

Giuseppe Lentini



I.1 NOTA METODOLOGICA

L’A.S.L.T.I. ONLUS (Associazione Siciliana leucemie e Tumori dell’Infanzia) ha da sempre reso pubblici i suoi bilanci con l’obiettivo di rendere conto all’esterno del grado di perseguimento della propria missione e dei risultati prodotti nel tempo. A partire dal 2012, l’associazione ha deciso di adottare un modello e uno schema di riferimento standard al fine di rendere il documento ancora di più uno strumento puntuale e trasparente di rendicontazione dell’impatto dell’Associazione verso tutti gli stakeholder interessati alle nostre attività.

Il bilancio viene redatto seguendo le “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” approvate nel 2011 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Agenzia per il Terzo Settore.

La presente edizione, come le precedenti, non ha ancora la pretesa di essere un “prodotto” definitivo e completo ma rappresenta la prosecuzione di un percorso intrapreso dall’Associazione per un progressivo e continuo miglioramento della rendicontazione dei risultati raggiunti.

CAPITOLO 2 – L'IDENTITA'

2.1 L'ASSOCIAZIONE

L'A.S.L.T.I. Onlus (Associazione Siciliana leucemie e Tumori dell'infanzia) nasce nel 1982 a Palermo ed è **l'associazione dei genitori** dei bambini, affetti da malattie oncologiche curati presso l'U.O. di onco-ematologia pediatrica oggi all'Ospedale Civico di Palermo.

L'A.S.L.T.I.- Onlus "Liberi di crescere" ha sede legale a Palermo, in Via Marchese Ugo 26 e sede operativa presso l'U.O. di Oncologia Pediatrica - Pad.17 C - presso l'Ospedale Civico di Palermo. E' Iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Sicilia con decreto n.993/XII AASS del 5 Maggio 1998.

Opera in regime di convenzione con l'ARNAS Civico.



L'A.S.L.T.I. è inoltre tra i soci fondatori della Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica, alla quale aderiscono molte delle Associazioni Genitori presenti nel territorio nazionale.

Dopo lunghi anni di collaborazione, le Associazioni Genitori di Bambini con Tumore e Leucemie, che operano autonomamente presso Centri di Oncoematologia Pediatrica su tutto il territorio nazionale, si sono riunite in Federazione per esprimere la loro solidarietà di gruppo, potenziando così le capacità di comunicazione, informazione e d'intervento a livello nazionale.

Finalità della Federazione:

- a) Rappresentare le richieste delle Associazioni aderenti.
- b) Promuovere la ricerca.
- c) Migliorare la comunicazione tra associazioni aderenti.
- d) Promuovere strumenti d'informazione.
- e) Promuovere campagne d'informazione sulle patologie oncologiche pediatriche.

2.2 LA STORIA

L'associazione, nata nel 1982, è stata sempre in prima linea per assicurare ad ogni bambino affetto da leucemia o tumore, il diritto alle cure migliori ed alla sua "socializzazione", intesa come inserimento in una vita normale, con la realizzazione di una assistenza globale attraverso la creazione di servizi specializzati da prestarsi in reparto e in ambulatorio (art.2 dello Statuto). Il primo passo è stato lo sviluppo a Palermo del Centro di cura: i genitori hanno lottato affinché i loro figli e tutti i bambini siciliani potessero avere i loro medici, i loro infermieri, e la possibilità di potersi curare vicino casa. Hanno raccolto fondi che sono stati spesi per borse di studio a giovani medici, infermieri e psicologi, per acquistare materassi e lenzuola, poltrone e mascherine, aghi e siringhe... Da allora ad oggi molte cose sono cambiate. L'ospedale a misura di bambino non è più un sogno ma un traguardo conquistato passo dopo passo, lotta dopo lotta. Nel 2001 nasce l'Unità Operativa autonoma che oggi si trova presso l'Ospedale Civico di Palermo. E a seguire il Centro Trapianti di midollo osseo per il quale ha contribuito con due camere sterili, finanziando borse di studio per biologhe e medici. Si costituisce un'equipe medica di primissimo livello e la migrazione sanitaria si riduce in pochi anni in misura rilevante. Parte della battaglia è stata vinta!

Oggi il cammino dell'Associazione si affianca al cammino dei medici: entrambi, seppur in maniera differente si **"prendono cura"** del bambino. Il compito dell'associazione dei genitori è la cura della "parte sana" del bambino, quella del gioco e del sorriso; ridare serenità al bambino vuol dire anche farlo guarire prima e meglio. Nel 2006 si realizza la prima ludoteca all'interno del day hospital e poi anche nel reparto, si professionalizza il servizio di volontariato, e nel 2008 nasce la rete multimediale che permette ai bambini ricoverati di essere collegati con il mondo esterno attraverso l'ausilio dei computer. I genitori hanno avuto una parte importante in questo percorso e ne sono fieri. Sono stati anni difficili eppure bellissimi per l'impegno, l'amore gratuitamente donato, una gara fra molti a dare sempre di più. I genitori si sono ritrovati, con tanti amici, a pensare non solo ai loro figli ma anche a quelli che venivano dopo di loro, e si sono impegnati a fare trovare loro un reparto ed una assistenza sempre migliori.

E' una storia in continua evoluzione, comune a tanti altri centri di oncematologia pediatrica in Italia e nel mondo, dove si curano bambini in modo diverso, in una sintonia di intenti tra il servizio sanitario pubblico e l'impegno organizzato in Associazione.



Nel 2014 l'Associazione ottiene il marchio Donare con fiducia.

DONARE CON FIDUCIA

La verifica dei comportamenti delle associazioni che volontariamente si sottopongono al controllo dell'Istituto, se superata con successo, si conclude con il rilascio del suddetto marchio. Il marchio garantisce che l'associazione non profit ha superato i controlli annuali dell'IID rispettando alti standard di trasparenza e correttezza gestionale nella raccolta e destinazione dei fondi raccolti

2.3 LA VISION

Il bambino che si ammala di tumore deve poter conservare il suo ambiente che gli si stringe intorno e lo aiuta. Deve trovare quanto più vicino casa sua le cure migliori. Deve avere accanto a sé i genitori e la sua famiglia. Deve continuare ad andare a scuola e non interrompere a lungo le sue attività. Deve poter giocare, anche in ospedale. Deve essere aiutato a trovare in sé la forza di opporsi alla sua malattia e sconfiggerla.

Grazie ai medici e con i medici.

Tutto ciò è possibile se il bambino trova vicino o nella sua città, un centro di Oncologia Pediatrica ben attrezzato ed adeguato alle sue esigenze e può evitare di spostarsi lontano da casa.

2.4 LA MISSION:

“In ospedale come a casa”

Il bambino che si ammala di tumore o di leucemia passa rapidamente da una vita giocosa e dai problemi tipici della sua età, a una condizione assolutamente diversa. La paura, l'angoscia, il dolore fisico e psicologico tendono a sovrastare la sua vita e la giornata si riempie di esami dolorosi ed invasivi, di cure che modificano il suo corpo e che lo fanno star male. I fratelli, i compagni di scuola sono sostituiti da medici e infermieri, la sua casa dall'ospedale.

Per affrontare quindi il suo percorso di cura, Il bambino deve trovare un ambiente che gli si stringe intorno e lo aiuti; deve trovare quanto più possibile vicino casa le cure migliori e avere accanto a sé i genitori e la sua famiglia; deve continuare ad andare a scuola e non interrompere a lungo le sue attività; deve poter giocare anche in ospedale ed essere supportato per trovare in sé la forza di combattere e sconfiggere la malattia.

Tutto ciò è possibile se il bambino trova vicino alla sua città un Centro di onco-ematologia pediatrica ben attrezzato e adeguato alle sue esigenze. Il

reparto deve avere le attrezzature migliori. La ricerca deve avere le risorse necessarie, perché la qualità dell'assistenza deve essere il primo obiettivo da perseguire.

2.5 IL CODICE ETICO

Valore primario per la nostra Associazione è l'osservanza dell'etica, intesa come onestà, lealtà, correttezza che le permette di conservare il patrimonio di affidabilità e credibilità conquistati nel tempo.

Essendo soci fondatori di FIAGOP (vedi cap.2.1) L'ASLTI ha preso come riferimento il Codice Etico Fiagop redatto nel 2011, un insieme di principi-guida che devono ispirare i comportamenti di tutti i soggetti che a vario titolo contribuiscono alla mission, al modo di relazionarsi all'interno e all'esterno della Federazione e dell'Associazione.

Ancora, il Codice Etico è uno strumento di riferimento che precisa diritti, doveri e responsabilità ed integra quanto non è esplicitato nello Statuto dell'Associazione.

2.6 IL REGOLAMENTO

Oltre al Codice Etico, l'Associazione per quanto non espressamente esplicitato nello Statuto, ha redatto un Regolamento interno al quale fare riferimento poiché ogni attività svolta per l'attuazione degli scopi sociali dovrà essere informata ai valori di legalità, trasparenza e correttezza, nel reciproco rispetto dei valori della reciprocità, gratuità, competenza, uguaglianza, integrità morale ponendo sopra ogni altro interesse, quello della salvaguardia della persona del bambino malato e della sua famiglia.

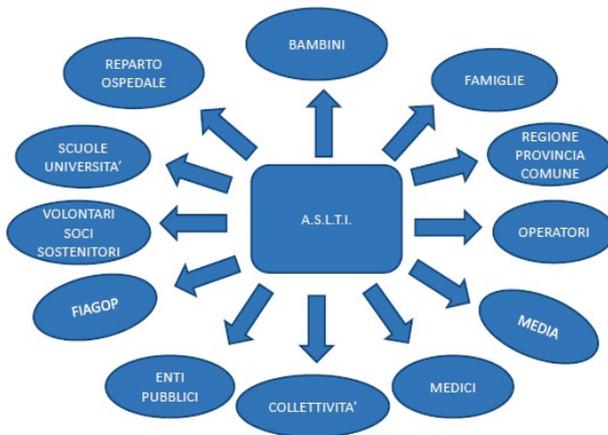
2.7 STRATEGIE

Il nostro Centro, come oramai in tutti i paesi sviluppati, affianca al personale medico una serie di figure vicine al mondo del bambino: anzitutto i genitori cui è consentito stare accanto al bambino, poi i **volontari** che rendono più allegro il contatto con il mondo ospedaliero coordinati da una valente **ludotecaria**, lo **psicologo** per curare un approccio positivo con la malattia, il **responsabile dell'area informatica**. Tutti questi servizi sono offerti **gratuitamente** alle famiglie dalla nostra Associazione e sono resi da operatori volontari e da un piccolo numero di operatori professionali legati da un contratto di lavoro subordinato con la nostra Associazione.

2.8 GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders dell'A.S.L.T.I. sono:

- * I bambini in cura presso l'U.O. di Oncologia Pediatrica di Palermo;
- * le famiglie dei bambini;
- * I medici e tutto il personale sanitario dell'U.O. di Oncologia Pediatrica;
- * I soci, i sostenitori, i volontari;
- * la Regione Sicilia, le province della Sicilia occidentale, il Comune di Palermo e i comuni limitrofi;
- * le scuole del territorio
- * L'Università di Palermo
- * Altre associazioni e organizzazioni
- * I mass media
- * La collettività in generale.



CAPITOLO 3 – LA GOVERNANCE

3.1 ASSEMBLEA DEI SOCI E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

L'assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. Spetta all'assemblea modificare lo Statuto, sciogliere l'Associazione, determinare la devoluzione del patrimonio e promuovere azione di responsabilità contro i membri del consiglio direttivo. Essere soci comporta l'adesione agli scopi dell'Associazione, l'impegno e l'osservanza dello Statuto, del Codice Etico, del Regolamento e delle decisioni assunte dagli organi deliberanti. I soci attualmente iscritti sono circa 70 suddivisi tra ordinari genitori e ordinari volontari (art.5 dello Statuto) ed hanno diritto di voto.

3.2 II PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni, è rieleggibile e cessa dalla carica per scadenza del termine, per dimissioni, o per voto di sfiducia dei 3/4 dei componenti il Consiglio.

Egli ha la rappresentanza legale ed amministrativa dell'Associazione. Convoca e presiede le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo. E' titolare del potere di firma, unitamente e disgiuntamente al Tesoriere, nei conti e nei depositi della associazione. Vigila sull'adempimento delle deliberazioni di massima dell'Assemblea generale e sul corretto perseguimento dei fini istituzionali dell'Associazione. Può esercitare nei casi di urgenza i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

3.3 II CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha l'amministrazione dell' Associazione con i più ampi ed illimitati poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. E' composto da un numero dispari di membri, non inferiore a cinque, eletti fra i Soci.

I Consiglieri durano in carica tre anni, sono rieleggibili e cessano dalla carica per scadenza del termine, per dimissioni o per voto di sfiducia dei 3/4 dei componenti il Consiglio. Essi decadono inoltre qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno, un Presidente, un vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere; nomina infine uno o più

Revisori dei Conti, non soci, anche mediante conferimento di incarico professionale. Il Consiglio Direttivo può nominare, all'occorrenza, secondo le necessità dell'organizzazione, anche un Direttore deliberando i relativi poteri; può assumere dipendenti esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

Attualmente il consiglio direttivo è composto da:

Giuseppe Lentini - Presidente

Carla Parrino - Vicepresidente

Letizia Di Marco - Tesoriere

Paola Traina - Segretaria e Consigliere Fiagop

Giuseppe La Rosa - Consigliere

Marina Mazzola - Consigliere

Sabrina Lo Brutto - Consigliere

Paolo La Commare - Consigliere

Cono Galipò – Consigliere

Paolo Tobia – Consigliere

Teresa Amato - Consigliere

3.4. L'ORGANO DI CONTROLLO

Nell'organo di controllo sono presenti Il Tesoriere ed il Revisore dei conti. Il tesoriere è preposto al controllo della gestione economica dell'Associazione, fornisce i dati per la formazione del rendiconto annuale, vigila sulla corretta tenuta della contabilità.

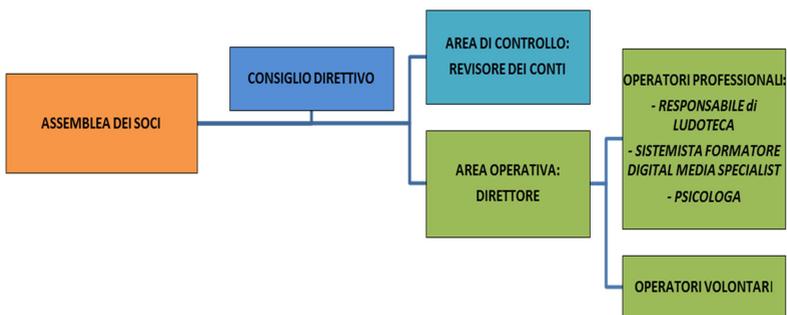
Il Revisore dei conti è preposto alla formazione della nota integrativa del bilancio ed alla supervisione dello stesso.

Il Revisore dei conti della nostra Associazione è la dott.ssa Francesca Salemi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n° 1251/A, Revisore contabile iscritta al Registro dei Revisori al n° 145234 - D.M. del 30/05/207 pubblicato sulla G.U. n° 47 del 15/06/2007.

3.5 L'ORGANIGRAMMA

L'A.S.L.T.I. Onlus è una associazione non riconosciuta che per legge viene guidata dall'assemblea dei soci attraverso organi definiti dallo Statuto.

Il consiglio direttivo, su mandato dell'assemblea, ne definisce le strategie e gli obiettivi generali che vengono poi attuate in seno all'area operativa con la Direttrice e con l'aiuto di uno staff professionale e di tutti i volontari.



3.6 L'AREA OPERATIVA

E' il punto di partenza di tutte le manifestazioni di raccolta fondi, di sensibilizzazione, di realizzazione di eventi, di primo contatto con l'esterno e di coordinamento delle varie attività.

Direttrice dell'Area Operativa è Ilde Vulpetti che ha il compito di:

- dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, compiendo anche atti di straordinaria amministrazione già deliberati e, in carattere di urgenza, anche da deliberare;
- proporre progetti e strategie
- condividere gli obiettivi in risultati quali-quantitativi e in criteri di misurazione



CAPITOLO 4 – LA DIMENSIONE SOCIALE

Il Centro di Oncoematologia Pediatrica di Palermo, che sosteniamo da anni e nel quale svolgiamo le attività ed i servizi a favore dei bambini e delle famiglie, è oggi una struttura di riferimento regionale e nazionale per la diagnosi ed il trattamento delle leucemie e dei tumori solidi dell'età pediatrica ed adolescenziale. E' uno dei più importanti Centri della rete AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica) ed è Centro di riferimento regionale per la diagnosi ed il trattamento delle Malattie Rare. Nell'ultimo decennio sono stati presi in carico mediamente circa 50-60 nuovi casi all'anno, numero confermato dai **54 nuovi casi** registrati **nel 2016**. Grazie al miglioramento delle terapie, il numero dei bambini che sospendono le cure e che possono essere considerati guariti, è andato progressivamente aumentando. Inoltre, da diversi anni il Centro si prende carico anche di bambini con patologia ematologica non oncologica, nonché patologie della sfera immunologica. Infatti il centro segue molti bambini affetti da immunodeficienze primitive, offrendo la possibilità di una diagnosi (clinica, laboratoristica e molecolare), la cui precocità ha impatto determinante sulla prognosi a distanza. Il Centro, grazie alla donazione di due camere sterili da parte della nostra associazione e di ASL di S.Agata di Militello, ha avviato l'attività di **trapianto di midollo** nel 2003 e da allora sono state effettuate **più di 100 procedure di trapianto di cellule staminali emopoietiche (TCSE)**.

Nel corso del 2016 sono stati eseguiti **5 trapianti di cui 2 autologhi e 3 allogeneici da donatore familiare**. L'offerta trapiantologica della nostra U.O. è completata grazie alla possibilità offerta ai nostri pazienti con indicazione a trapianti da donatori alternativi di accedere a Centri autorizzati a questo tipo di procedura. Nel corso del 2016 **5 pazienti** hanno usufruito di questa possibilità.

Nel 2016 hanno avuto accesso al nostro Centro circa **160 pazienti**, con un numero complessivo di **595 ricoveri** gestiti sia in regime ordinario di ricovero che di day hospital. Nello specifico, in regime di ambulatorio/DH sono stati gestiti mediamente **ogni giorno 25-30 bambini** di varia complessità, provenienti in gran parte **dall'area occidentale della Sicilia**.

Nella cartine sottostanti sono evidenziate le **province ed i comuni** di provenienza dei pazienti ed il relativo **numero di pazienti** suddivisi per provincia.

Palermo, Villabate, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Castelbuono, Collesano, Ficarazzi, Marineo, Monreale, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Termini Imerese, Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Montelepre, Castronovo di Sicilia, Geraci Siculo, Montemaggiore Belato, Palazzo Adriano, Prizzi, Santa Flavia.

Galati Mamertino, S. Agata di Militello, Torrenova

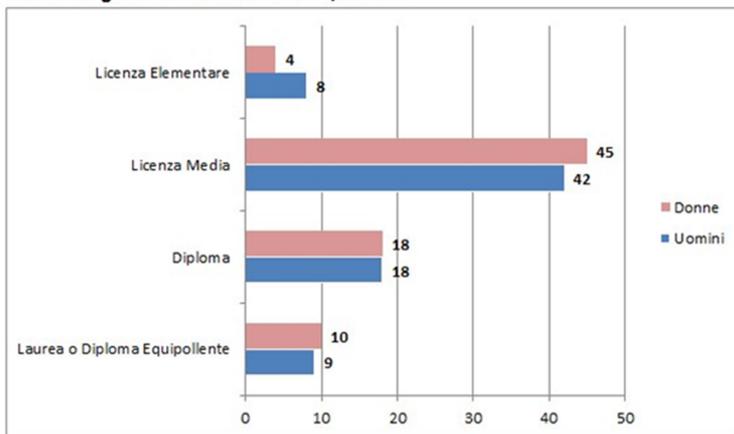


Un altro dato molto interessante viene fuori da un report di dati statistici rilevati a seguito dello **studio osservazionale “INSIEME PER LA CURA”** condotto in qualità di mediatore familiare e counselor, dalla dott.ssa Rosellina Domilici, per AIL.

La ricerca ha riguardato le famiglie dei pazienti, con particolare attenzione allo stile relazionale della coppia genitoriale che è costretta, nel momento in cui la patologia è esplicitata dalla diagnosi, a ridefinire ruoli, funzioni e priorità proprie del ciclo vitale della famiglia. La particolare patologia, infatti, dà luogo ad una diversa costruzione di significati rispetto all'essere genitori di un figlio sano e fratello di un figlio malato, con conseguente riposizionamento nelle relazioni familiari.

E' stato somministrato un questionario ad un campione di **77 nuclei familiari, dati anagrafici 144**, dal quale è emerso che l'età media dei soggetti intervistati di sesso femminile è di 40 anni, quella dei soggetti di sesso maschile è di 43. Il titolo di studio prevalente è quello di **Licenza Media** (45 su 77 per le donne, 42 su 77 per gli uomini), seguito dal Diploma di Scuola Media Superiore (18 su 77 per donne ed uomini). 4 donne su 77 e 8 uomini su 77 hanno ottenuto la Licenza Elementare e solo 10 donne su 77 e 9 uomini su 77 hanno raggiunto la Laurea. Dato importante: **solo 4 coppie genitoriali su 77 sono risultate in possesso del Diploma di Laurea**. L'evidenziata omogeneità di livello culturale all'interno delle coppie, tendente verso un medio livello di istruzione, se da un lato ha agevolato un migliore adattamento al contesto ospedaliero ed al percorso di cura, con piena fiducia nella competenza dell'equipe, dall'altro lato ha favorito lo sviluppo di un sistema di conoscenze basato essenzialmente sul passa parola o sulla ricerca di informazioni su piattaforme digitali.

➤ **Confronto grado d'istruzione donne /uomini:**



Studio: dott.ssa Rosellina Domici per AIL - Analisi ed Elaborazione dati statistici: Giuseppe Furfari - ASLTI

4.1 I SERVIZI A SUPPORTO DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

L'accoglienza dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie in ospedale costituisce la più rilevante tra le attività istituzionali dell'Associazione, quelle iniziative cioè immediatamente dirette a realizzare gli scopi dello statuto.

Accoglienza non vuol dire solo dare ospitalità, ma offrire un supporto attraverso **un'ampia disponibilità di servizi**, sia da un punto di vista pratico-organizzativo sia da un punto di vista ludico-ricreativo.

Per quanto riguarda l'ospitalità, viene offerta alle famiglie afferenti da fuori Palermo, la possibilità di avere a disposizione un **alloggio gratuito** gestito dall'Associazione "Ricordando Ludovica" proprio nei pressi dell'ospedale. Nel corso del 2016 sono state ospitate **16 famiglie**, a volte anche per periodi molto lunghi.

Dal punto di vista ludico-ricreativo, l'attenzione prioritaria dei nostri servizi è rivolta al bambino ed alla sua famiglia. Dal momento della diagnosi fino alla conclusione delle cure e per tutto il periodo di follow-up dopo l'interruzione delle cure, ci "prendiamo cura" del bambino e delle sue innumerevoli necessità ed esigenze, offrendo gratuitamente:

- Servizio di ludoteca
- Servizio di volontariato
- Servizio multimediale
- Sostegno psicologico ai volontari

4.2 IL SERVIZIO DI LUDOTECA



La ludoteca del D.H. e del reparto di oncematologia pediatrica è uno spazio di fondamentale importanza. Un luogo dotato di giochi, giocattoli, libri, supporti didattici e informatici idonei alle varie fasce di età, che accoglie bambini e ragazzi ricoverati o in regime di D.H. per giocare, fare laboratori creativi, feste a tema, intrattenersi con genitori e operatori, raccontare e raccontarsi...

L'Associazione offre questo servizio con l'apporto di una Ludotecaria, figura professionale che coordina e gestisce la programmazione della ludoteca, sia dal punto di vista strutturale che relazionale. Le attività ludico-creative, proposte ogni giorno, e che a volte coinvolgono anche medici ed infermieri, sono organizzate per favorire il benessere di bambini e ragazzi malati e dare un "senso altro" ai tempi lunghi delle terapie. Si tratta di condividere il tempo proponendo attività mirate a distogliere l'attenzione da ansia e paura, grazie all'opportunità di fare esperienze gratificanti che valorizzino interessi, attitudini e desideri. Esperienze che in questo

contesto sono strumenti indispensabili di continuità, di sostegno e di crescita, che introducono la normalità in un ambiente estraneo.

4.3 IL SERVIZIO MULTIMEDIALE

L'introduzione delle tecnologie informatiche nell'ambito della nostra realtà assistenziale ha permesso di costruire una "connessione" tra il paziente e la



realtà extraospedaliera, il proprio mondo di affetti, di amicizie, mettendoli in condizione di effettuare videochiamate, di "taggare", di "postare", di chattare", in sintesi di relazionarsi, di esprimersi, secondo le modalità tipiche dei c.d. "nativi digitali". Questo tipo di intervento ha permesso di mitigare l'isolamento in cui spesso i nostri bambini e ragazzi vengono relegati per proteggerli nella loro severa immunodepressione. Ogni giorno i bambini che giungono presso il nostro Centro per effettuare esami, visite di controllo, per espletare le terapie previste per la loro patologia o per la

loro prima visita, si sistemano nelle stanze del Day Hospital e del reparto dove, unitamente alle molteplici attività ludiche e didattiche in cui vengono coinvolti, hanno a disposizione delle postazioni multimediali che utilizzano per stare in contatto con i propri amici del cuore, anche in questi momenti delicati, o ancora per giocare, visionare film, cartoni, i loro video preferiti, mitigando così l'ansia della visita da un lato e determinando una percezione della realtà ospedaliera meno "fredda", "ostile" e più familiare.

E' bene precisare che l'accesso e la fruizione di contenuti multimediali è stato strutturato sulla base delle indicazioni del Codice di autoregolamentazione "Internet e minori" redatto dal Ministero delle Comunicazioni, dell'Innovazione e delle Tecnologie in collaborazione con le Associazioni degli Internet Service Providers e della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

4.4 I VOLONTARI ED IL LORO VALORE “ECONOMICO”

Da diversi anni, presso l'Oncoematologia Pediatrica di Palermo, i volontari offrono ascolto e sostegno al bambino in cura e ai suoi familiari.

Il volontario rappresenta l'umanità e la solidarietà all'interno dell'ospedale. La gratuità della sua opera, la sua disponibilità in termini di tempo e



presenza e la maggiore simmetria della relazione, costituiscono una opportunità unica di affidamento e di sostegno per il giovane paziente onco-ematologico.

Il Volontario pur non essendo un “professionista”, può comunque offrire ascolto e sostegno, può accogliere il vissuto e le emozioni di chi sta vivendo un disagio e organizzare attività ludiche e di intrattenimento per alleggerire e rendere meno estenuanti i tempi di attesa tra una visita e un esame, e per ridurre, quando possibile, l'ansia connessa alle pratiche mediche necessarie alla cura.

Oggi sono circa 40 persone, distribuite in piccoli gruppi suddivisi tra il day ed il reparto di degenza in varie fasce orarie che coprono l'intera giornata.

Un'ondata di magliette arancioni dispensa a pazienti, genitori, medici ed infermieri un momento di serenità e di spensieratezza all'interno del contesto ospedaliero.

Facciamo un po' di conti:

Il volontario offre dei servizi e il suo contributo in termini economici non può essere davvero quantificato. La forza del suo intervento sta proprio nella gratuità del suo operato e ogni anno il suo contributo offre davvero una forza lavoro insostituibile.

I volontari attivi, oggi **circa quaranta**, svolgono la loro opera una volta la settimana per quattro ore e da qualche mese è stato introdotto anche il turno della domenica mattina. Ogni volontario presta la propria opera per **almeno 200 ore l'anno** per un monte complessivo di **circa 7900 ore totali per tutti i volontari** producendo una forza lavoro e un risparmio **in termini economici di circa 140.000,00 euro l'anno**.



4.5 IL SUPPORTO PSICOLOGICO E LA FORMAZIONE

Per offrire attenzione, vicinanza e sostegno al bambino ospedalizzato ed alla sua famiglia, il volontario non può improvvisare o affidarsi al caso. Oltre alla motivazione è necessaria una competenza.

Al momento dell'ingresso in Associazione, il volontario frequenta un corso di formazione psicologica e medica di base finalizzato al potenziamento della capacità di analisi del "bisogno dell'Altro" e di lettura del contesto per selezionare le modalità comportamentali più adatte rimanendo sempre consapevoli dei limiti del proprio ruolo.

Per migliorare la qualità di vita del paziente oncologico pediatrico è fondamentale che il volontario coinvolto nel processo di cura e di sostegno abbia un'adeguata formazione psicologica alla relazione al fine di poter non solo garantire una migliore qualità del servizio erogato, ma anche una migliore personale percezione di benessere.

Per tali ragioni, Il percorso formativo non può esaurirsi con la formazione di base, ma deve continuare in maniera permanente e deve essere pensato e implementato insieme ai volontari, sulla scorta delle loro esigenze formative.

La formazione psicologica continua si svolge in piccoli gruppi, una volta al mese, per 2 ore e mezza. In questi incontri, i volontari hanno l'opportunità, insieme allo psicologo, di riflettere e di rileggere la propria esperienza di volontariato, condividere i vissuti emotivi ad essa correlati, fare i conti con i propri limiti e analizzare ciascuna delle dimensioni relazionali con cui si misurano.

4.6 I PROGETTI REALIZZATI NEL 2016

Panormus, la scuola adotta la città

Anche quest'anno la nostra Associazione è stata invitata a partecipare al progetto "Panormus, la scuola adotta la città". La manifestazione, promossa dal Settore Servizi Educativi e Territoriali del Comune di Palermo, ha



inoltre visto la collaborazione della Scuola in Ospedale all'interno del percorso "La scuola adotta l'Arte ...per emozionare", scegliendo il raggruppamento pittorico, con particolare riferimento ai quadri delle pittrici siciliane Topazia Alliata, Lina Pasqualino Noto e ad alcune opere di Renato Guttuso.

Dalla continua esigenza dei minori ospedalizzati di esprimere il proprio stato d'animo, la voglia di crescere e di tornare ad una vita normale, è nata la partecipazione di bambini, ragazzi e famiglie. E' stata un'interessante esperienza di progetto condiviso ed integrato che ha visti coinvolti, in un grande lavoro di squadra, ludotecaria, insegnanti e volontari che, con professionalità e competenza, hanno collaborato a tutte le fasi di realizzazione. Il progetto, promuovendo la visione e il contatto diretto con le opere d'arte, ha voluto offrire un'opportunità per "fare arte",



sperimentare, conoscere, scoprire le proprie capacità e potenzialità creative ed espressive. Dopo l'iniziale illustrazione ai minori presenti in DH e in reparto dell'attività progettuale, presentando le opere degli artisti scelti attraverso la rete internet, libri, foto e immagini, è stata data loro la possibilità di usare diverse tecniche pittoriche e manipolative che hanno portato alla riproduzione delle stesse e/o rielaborazioni personali con disegni, tele e cartelloni, in un'atmosfera carica di emozioni, divertimento e confronto.

I lavori realizzati sono stati esposti il 24 e 25 maggio 2016, in occasione delle giornate conclusive del progetto "Panormus, la scuola adotta la città" presso la Galleria d'Arte Moderna di Palermo.

“Il futuro che vorrei”

La nostra Associazione ha attivato negli ultimi anni, in linea con le iniziative territoriali e nazionali, diversi progetti e interventi mirati alla “cura” degli



adolescenti. Nel 2015 è nato un nuovo e importante progetto pilota, continuato anche nel 2016, denominato “Il futuro che vorrei” dedicato

esclusivamente agli adolescenti guariti in cura presso la nostra Unità Operativa. Il progetto, ideato dal Dott. Ottavio Ziino, dirigente medico



della nostra Unità Operativa, ha avuto come principale obiettivo il reinserimento sociale e professionale di questi ragazzi attraverso un lavoro multidisciplinare e di rete tra l'ospedale e le risorse pubbliche e private del territorio. Il progetto è stato

Convegno “Guarire tutti! La ricerca nella battaglia contro il cancro del bambino e dell'adolescente” tenutosi il 12 febbraio 2016 a Palazzo Steri, a Palermo, in occasione della **XIV Giornata Mondiale Contro Il Cancro Infantile** (15 febbraio 2016) promosso da **FIAGOP** (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica), **AIEOP** (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica) e **ASLTI** (Associazione Siciliana Contro le Leucemie e i Tumori dell'Infanzia), patrocinato dal Ministero della Salute e supportato dalla Fondazione Umberto Veronesi, da sempre attiva nel sostenere la ricerca scientifica e dal 2014 fortemente impegnata anche nel finanziare protocolli di cura nell'oncologia pediatrica italiana. Erano tra l'altro presenti coloro che, con le loro donazioni mirate, hanno permesso la prosecuzione del progetto per

un altro anno ed a tutti i ragazzi partecipanti sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.



XIV GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE

La Giornata Mondiale Contro il Cancro Infantile (o International Childhood Cancer Day, ICCD) è stata ideata da Childhood Cancer International (CCI), rete mondiale di 181 associazioni locali e nazionali, guidate da genitori, provenienti da 90 paesi e 5 continenti, di cui FIAGOP è parte attiva. Per Fiagop, la Giornata è un'importante occasione per riaffermare l'impegno dei genitori italiani nella lotta contro i tumori infantili, nello sviluppo della cultura della prevenzione e della tutela dei diritti del bambino e dell'adolescente colpito da questa malattia.



Il Convegno svoltosi a Palermo presso Palazzo Steri, partecipato da autorevoli personalità del mondo scientifico, della Politica Sanitaria e delle Associazioni dei Genitori provenienti da tutta l'Italia, ha fornito un panorama attuale su risultati e problematiche che caratterizzano la ricerca in Oncoematologia

Pediatria; è stato scelto di affrontare questo tema, con particolare riferimento ai nuovi farmaci, perché si avverte sempre più la necessità di compiere un nuovo balzo in avanti al fine di migliorare i già ottimi risultati in termini di sopravvivenza e di guarigione, che già contraddistinguono l'Oncologia Pediatrica.



CAPITOLO 5 - LA DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 BILANCIO 2016

Il Bilancio dell'Associazione, coerente con il modello previsto nelle "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio" redatto dall'Agenzia delle Onlus, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2017.

Di seguito si riportano gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale.

5.2 LO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015	PASSIVITA'	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			PATRIMONIO NETTO		
autovettura	€ 10.000,00	€ 10.000,00	avanzo di gestione anni prec.	€ 66.955,18	€ 96.458,64
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			TOTALE PATRIMONIO NETTO		€ 96.458,64
Cassa	€ 15.284,76	€ 18.539,84	DEBITI		
Banche	€ 78.192,86	€ 64.284,28	Altri debiti	€ 7.940,52	€ 2.263,00
Titoli di stato	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Debiti verso fornitori	€ 27.313,12	€ 25.282,11
Rimanenze			TFR lavoro subordinato	€ 44.920,73	€ 38.755,38
CREDITI			debiti tributari	€ 2.453,15	€ 2.237,04
Contributi da ricevere	€ 35.555,95	€ 29.950,95	debiti v/ist.prev.	€ 5.738,20	€ 4.662,63
Crediti v/fornitori		€ 2.402,23	altri crediti	€ 259,54	€ 141,48
altri crediti	€ 61,73				
debiti tributari	€ 102,38	€ 80,68			
debiti v/ist.prev.		€ 38,84			
TOTALE ATTIVITA'	€ 154.197,68	€ 140.296,82	TOTALE PASSIVITA'	€ 155.580,44	€ 169.800,28
perdita d'esercizio	€ 1.382,76	€ 29.503,46			
totale a pareggio	€ 155.580,44	€ 169.800,28	totale a pareggio	€ 155.580,44	€ 169.800,28

5.3 IL RENDICONTO GESTIONALE

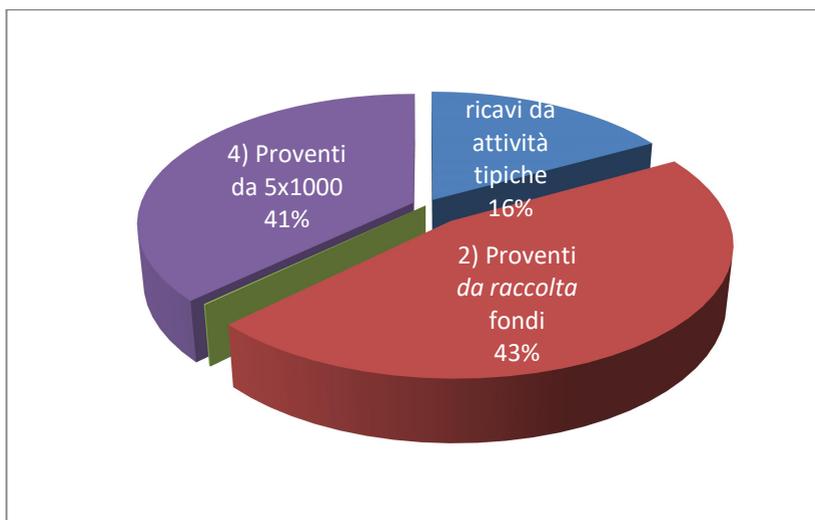
ONERI		
	2015	2016
1) Oneri da attività tipiche		
1.1 Costi per sostegno al reparto	€ 10.164,60	€ 16.368,98
1.2 Costi personale per servizi al reparto	€ 48.153,00	€ 50.958,00
1.3 Oneri contributivi e previdenziali	€ 32.052,09	€ 46.921,33
1.4 Costi per sostegno alle famiglie	€ 11.064,36	€ 6.022,93
1.5 Costi per att. Volontariato e progetti	€ 13.620,01	€ 10.288,36
1.6 Costi per att. Iudiche e multimediali	€ 1.800,78	€ 117,39
TOTALE PARZIALE	€ 116.854,84	€ 130.676,99
2) Oneri promozionali e raccolta fondi		
2.1 Costi per manifestazioni e raccolta fondi	€ 4.864,37	€ 6.542,98
2.2 Campagna Pasqua/Natale	€ 45.981,21	€ 63.069,25
2.3 Pubblicazioni e pubblicità	€ 9.971,60	€ 11.911,84
TOTALE PARZIALE	€ 60.817,18	€ 81.524,07
3) Oneri finanziari e patrimoniali		
3.1 Costi tenuta c/c	€ 458,09	€ 710,33
TOTALE PARZIALE	€ 458,09	€ 710,33
4) Oneri di supporto generale		
4.1 Spese amministrative	€ 2.612,92	€ 3.516,31
4.2 Rappresentanza	€ 1.003,07	
4.3 Fiagop	€ 3.910,68	€ 9.895,61
4.4 Postali	€ 17,05	€ 465,08
4.5 Telefoniche	€ 2.282,21	€ 2.116,20
4.6 Costi personale segreteria	€ 20.284,61	€ 19.443,00
4.7 Compensi per collaborazioni occas.	€ 5.746,00	€ 2.000,53
4.8 Compensi professionali	€ 6.734,38	€ 10.317,44
4.9 Spese per collaboratori	€ 3.986,95	€ 5.589,01
4.10 Affitto	€ 3.360,00	€ 3.360,00
TOTALE PARZIALE	€ 49.937,87	€ 56.703,18
5) Oneri straordinari		
5.1 Sopravvenienze passive	€ 3.829,67	
TOTALE PARZIALE	€ 3.829,67	
TOTALE COSTI/ONERI	€ 231.935,90	€ 269.614,57
AVANZO DI CASSA		€ 9.653,50
TOTALE A PAREGGIO		€ 279.268,07

PROVENTI E RICAVI

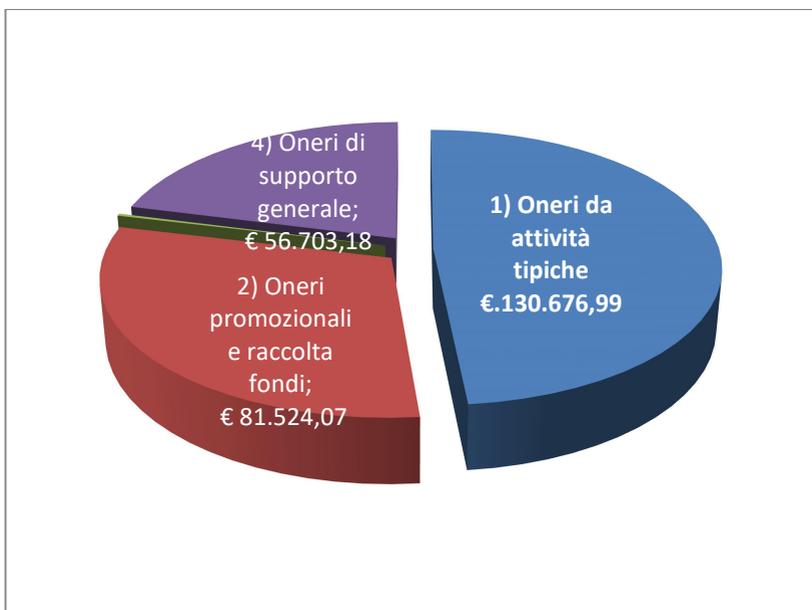
	2015	2016
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1 Contributi pubblici		
1.2 Erogazioni liberali	€ 34.054,70	€ 46.660,40
1.3 Quote associative		€ 330,00
TOTALE PARZIALE	€ 34.054,70	€ 46.990,40
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1 Campagna Natale	€ 25.018,50	€ 63.390,00
2.2 Campagna Pasqua	€ 65.265,00	€ 63.953,00
TOTALE PARZIALE	€ 90.283,50	€ 127.343,00
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
3.1 Interessi su c/c	€ 297,89	€ 296,50
TOTALE PARZIALE	€ 297,89	€ 296,50
4) Proventi straordinari		
4.1 Cinqueper mille	€ 85.050,27	€ 103.200,44
TOTALE PARZIALE	€ 85.050,27	€ 103.200,44
5) Rimborsi	€ 422,89	€ 1.437,73
TOTALE PROVENTI/RICAVI	€ 210.109,25	€ 279.268,07
DISAVANZO DI CASSA	€ 21.826,65	
TOTALE A PAREGGIO	€ 231.935,90	

5.4 LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

L'ASLTI onlus è un'associazione senza finalità di lucro e pertanto, tramite la rappresentazione del valore aggiunto, redatto in conformità a quanto richiesto dalle Linee Guida dell'Agenzia delle Onlus, intende mostrare la modalità di raccolta e di distribuzione dei proventi ed il valore economico distribuito agli stakeholder, indicatori qualitativi e quantitativi dell'impatto sociale dell'Associazione e rappresentativi della reale portata della responsabilità sociale assunta con il perseguimento degli obiettivi.



Modalità di raccolta dei proventi



Valore economico distribuito

Indicatori di performance

Ai fini della rilevazione degli indici di efficienza indicati dall'IID (Istituto Italiano della Donazione) nel grafico a torta vengono riportate le risorse finanziarie impiegate alle finalità statutarie a dimostrazione che l'attività gestionale risulta essere in una fase ottimale di utilizzazione delle proprie risorse.

Gli oneri da attività tipiche (così come descritti nel Rendiconto gestionale nel cap.5.3) e quindi quelli strettamente correlati alla nostra finalità istituzionale sono stati così riclassificati:

- ✓ Sostegno al reparto. Tale voce include: gli oneri sostenuti per compenso all'attività dello psicologo di reparto; partecipazione di medici ed infermieri a congressi e/o aggiornamento; acquisto di scatole UN3373 per la spedizione di materiale biologico e acquisto dei relativi buoni di spedizione TNT Traco, quota per l'accreditamento EBMT del Centro come centro trapianti; acquisto cerotti per medicazione cateteri; acquisto fasciatoio per neonati; quota per iscrizione come Centro AIEOP; gasolio, manutenzione e assicurazione autovettura Nemo a disposizione del personale ausiliario e per il trasporto di pazienti da casa/ospedale e viceversa.
- ✓ Costi del personale per servizi al reparto e relativi contributi previdenziali sono imputabili ai costi sostenuti per la remunerazione del personale dipendente dell'associazione che eroga il servizio di ludoteca, il servizio multimediale ed il servizio di psicologia rivolto ai volontari.
- ✓ Sostegno alle famiglie. Tale voce include il contributo economico erogato a famiglie indigenti ed in stato di necessità, segnalateci dal servizio sociale dell'ospedale.
- ✓ Costi per attività di volontariato e progetti: comprende la promozione ed il sostegno del volontariato, l'assicurazione obbligatoria per i volontari ed i costi sostenuti per la realizzazione del progetto "Il futuro che vorrei", descritto nel cap.4.6

Considerando quindi che la metà del valore economico è stato distribuito agli stakeholder, l'altra metà è stata reinvestita per garantire la prosecuzione di tutte le attività dell'associazione.

Inoltre il valore economico generato nel 2016 è di gran lunga superiore a quello generato nel 2015, segnale che vede aumentate le donazioni all'Associazione, nonostante il periodo di crisi.

5.5 I FONDI RACCOLTI

Il **totale dei proventi** (istituzionali, finanziari e diversi) del rendiconto gestionale 2016 è stato pari a **€.279.268,07** con un totale oneri di **€.269.614,57**, registrando pertanto un ottimo risultato di gestione con un avanzo di **€.9.653,50**.

Grazie al grande impegno di tutti, anche nel 2016 abbiamo potuto contare su:

- “ Erogazioni liberali
- “ Donazioni
- “ Donazioni dalla scelta del 5 x 1000
- “ Raccolte fondi

Anche quest'anno, le raccolte fondi di Natale e Pasqua hanno coinvolto genitori, volontari ed amici sostenitori che si organizzati nelle piazze, nelle scuole e nella sfera familiare e lavorativa. Uova e presepi di cioccolata sono diventati ormai un appuntamento consueto di questi due particolari periodi dell'anno e, nonostante la concorrenza con altre associazioni sul territorio, ci hanno permesso comunque di ottenere ottimi risultati, in crescita rispetto agli anni precedenti.

In particolare quest'anno, oltre l'ormai consueta campagna pasquale “OPS... abbiamo fatto l'uovo” in collaborazione con le altre due associazioni siciliane, Lega Ibisus di Catania e Asl di S. Agata di Militello

che ha mantenuto gli stessi numeri dello scorso anno, ha avuto un grandissimo successo la campagna natalizia che ha quasi raddoppiato il numero di presepi venduti grazie anche alla bellissima scatola di latta a firma del maestro Nino Parrucca, noto ceramista palermitano che ci ha donato l'uso gratuito di un suo



“presepe” che abbiamo fatto stampare sulla scatola.

Rendiconto Campagna Pasqua 2016

Entrate

incassi al 31/12/ 2016	€ 63.953,00
------------------------	-------------

TOTALE	€ 63.953,00
---------------	--------------------

Uscite

spese di consegna uova a domicilio	€ 1.685,53
------------------------------------	------------

carburante	€ 887,90
------------	----------

fatture Dolgam	€ 30.412,80
----------------	-------------

TOTALE	€ 32.986,23
---------------	--------------------

DIFFERENZA A CREDITO	€ 30.966,77
----------------------	-------------

Rendiconto Campagna Natale 2016

Entrate

incassi al 31/12/ 2016	€ 45.095,00
------------------------	-------------

TOTALE	€ 45.095,00
---------------	--------------------

Uscite

spese di consegna presepi a domicilio	€ 1.961,99
---------------------------------------	------------

carburante	€ 847,30
------------	----------

fatture Dolgam	€ 34.827,77
----------------	-------------

TOTALE	€ 37.637,06
---------------	--------------------

DIFFERENZA A CREDITO	€ 7.457,23
----------------------	------------

DA INCASSARE NEL 2017	€ 25.000,00
-----------------------	-------------

Le erogazioni liberali riportano un notevole incremento rispetto lo scorso anno dovute a due donazioni di rilievo nonostante sia rimasto pressoché invariato il numero delle donazioni.

Continua anche per il 2016 l'impegno gratuito di ***IMMEDIA**, nota azienda pubblicitaria a carattere nazionale, che ci supporta curando la comunicazione e l'immagine. Ci hanno regalato la realizzazione del nuovo sito, creato per essere gestito ed arricchito di contenuti in autogestione; si possono ricevere donazioni in tempo reale con Pay Pal ed inviare newsletters agli utenti registrati con mailchimp ed ancora il sito è diventato più responsive per garantire la migliore visione anche dai dispositivi mobili.

Per quanto riguarda invece l'importante contributo del 5 per mille, nel mese di novembre sono state erogate le somme relative alla dichiarazione dei redditi 2014. L'incremento di circa €.18.000 rispetto l'anno precedente, ci vede al **259°** posto sulle oltre 37.000 onlus iscritte a carattere nazionale, con 3263 contribuenti che ci hanno scelto, ed al **7°** posto tra le 30 associazioni di genitori iscritte a FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica).

Per quanto riguarda **l'indice di efficienza** della raccolta fondi (uno dei parametri di verifica più significativi che mostra quanto è stato speso mediamente per raccogliere ogni euro) abbiamo raggiunto lo **0,35** abbassando l'indice dello scorso anno che era stato 0,38.

Si ottiene dividendo Oneri raccolta fondi/Proventi raccolta fondi.

Il risultato, contrariamente agli altri indici che sono percentuali, è un numero (si spera decimale) in cui i numeri dopo lo zero rappresentano i centesimi che sono serviti appunto per raccogliere ogni singolo euro.

E' ovvio quindi che l'indice è tanto migliore quanto più basso è il suo valore.

5.6 POLITICHE DI MIGLIORAMENTO E RINGRAZIAMENTI

Come già spiegato ed illustrato nelle pagine precedenti, il Bilancio Sociale di ASLTI Onlus non serve ad autocelebrarsi ma a “rendere conto” del nostro operato a tutta la collettività.

Tanto è stato fatto all’interno della nostra realtà cercando di soddisfare al meglio i bisogni e le necessità dell’utenza e sicuramente ancora molto possiamo e dobbiamo fare.

Continueremo ad essere a fianco dei bambini, delle famiglie e dei medici, contando sempre sull’aiuto dei genitori, dei volontari e dei tanti Amici che oramai da ben 34 anni ci seguono e ci sostengono.

Il 2017 ci vedrà “probabilmente” impegnati in un altro trasferimento di locali per cercare di migliorare la qualità abitativa del reparto e del day hospital; molti progetti in cantiere verranno avviati ed altri portati a termine.

Un sentito ringraziamento va a chi ci ha sostenuto, a chi continuerà a farlo ed a tutti coloro che incontreremo nel nostro percorso e che vorranno diventare nostri Amici.

Puoi sostenere ASLTI Onlus con:

- Bonifico bancario su Unicredit: Iban: IT 93 J 02008 04614 000300221968 intestato a Associazione Siciliana Leucemie e Tumori dell'infanzia
- Versamento su c/c postale I0029908
- On-line sul sito www.liberidicrescere.it
- Devolvendo il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi, riportando nello spazio "Sostegno al volontariato..." **il nostro codice fiscale 97017120821**

Oppure puoi:

- Richiedere la partecipazione all'A.S.L.T.I. Onlus per manifestazioni che si svolgono nel territorio di appartenenza, al fine di presentare gli scopi dell'Associazione e promuovere la raccolta fondi
- Diventare volontario
- Organizzare un evento di solidarietà
- Donare beni, servizi e competenze

Ricordiamo che:

Le donazioni a favore di ASLTI Onlus sono fiscalmente detraibili, purché siano effettuate attraverso bonifici bancari o versamenti in conto corrente postale.

Sei una persona fisica? Hai due possibilità in base alla normativa applicata alle donazioni effettuate a favore delle ONLUS.

Scegli se: Detrarre dall'imposta lorda il 26% dell'importo donato, fino ad un massimo di 30.000 euro (art.15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86);oppure dedurre dal tuo reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000,00 euro annui (Decreto Legge 35/05 convertito in Legge n. 80 del 14/05/2005).

Sei un'impresa? Allora puoi: Dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore a 30.000,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86)oppure dedurre dal reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art. 14, comma 1 del D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

Ricorda di conservare la ricevuta di versamento, nel caso di donazione con bollettino postale o l'estratto conto del tuo conto corrente in caso di bonifico. Le donazioni in contanti non rientrano in alcuna agevolazione.



ASSOCIAZIONE SICILIANA LOTTA LEUCEMIE E TUMORI DELL'INFANZIA - ONLUS

U.O. DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Pad.17 C – ARNAS CIVICO PALERMO

Tel/Fax: 091.651.25.31 - Cell: 392.89.57.134

Direttrice Area Operativa: Ilde Vulpetti

www.liberidicrescere.it

info@liberidicrescere.it